



N° PAP-02475-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 07/09/2022 al 22/09/2022

L'incaricato della pubblicazione
ANGELO BASILE

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA , SPORT, CED

DETERMINAZIONE RCG N° 1379/2022 DEL 07/09/2022

N° DetSet 392/2022 del 18/07/2022

Dirigente: GIUSEPPE DE ROSA

OGGETTO: Inidizione gara del " Centro la famiglia "

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile GIUSEPPE DE ROSA, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1379/2022, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Giugliano in Campania, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del D.lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 16 del 17.01 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali - Istruzione- Sport Cultura;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29.06.2022 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00, il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2022-2022;

Vista la Delibera di Consiglio n. 86 del 28.05.2022 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11, il Bilancio di Previsione triennale 2022-2024.

PREMESSO CHE:

-che con D.G.R.C. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi d'indirizzo per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali per il suddetto triennio;

-che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei Piani di Zona con il Piano Sociale Regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;

-la Giunta della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 173 del 21/06/2021, ha dichiarato la conformità del Piano di Zona I annualità del IV Piano Sociale Regionale e del Piano Locale Povertà 2019 presentato dall'Ambito Territoriale Sociale N14;

- la Giunta della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 135 del 19/04/2022, ha dichiarato la conformità del Piano di Zona Piano II annualità in attuazione del IV PSR 2019-2021 e PAL 2020 dichiarazione conformità e liquidazione risorse del Fondo regionale, FNPS(Fondo Nazionale Politiche Sociali), Fondo Nazionale Povertà e cofinanziamento regionale al Fondo Povertà Regionale 2020 .

-Nei piani sociali di zona sia della I annualità e sia della II annualità del IV Piano Sociale di Zona sono presenti i seguenti servizi :

- **Scheda 29 C1 “ Centro la Famiglia” PSR IV I ANNUALITA' 2019” ;**
- **Scheda n.19 C1 “ Centro la famiglia “ PSR IV II ANNUALITA' 2020” .**

Considerato che:

- con D.G.R. 629/2019, la Regione Campania ha programmato il Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'annualità 2019 pari complessivamente di euro 39.760.209,50, destinando la somma di euro 375.000,00 alla realizzazione del programma P.I.P.P.I (**Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.**)

Proprio come “Pippi Calzelunghe”, ciascun bambino ha risorse incredibili in grado di trasformare le più strampalate situazioni di vita in possibilità di crescita sufficientemente buona.

Su quest'idea si fonda **P.I.P.P.I.**, il **Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.**

P.I.P.P.I. è un modello di intervento che i servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia rivolgono alle famiglie in difficoltà coi propri bambini.

L'obiettivo è sostenerle per evitare che la situazione degeneri e si debba poi allontanare i minori.

Il progetto **P.I.P.P.I.**, Livello Avanzato, è un programma di intervento rivolto a 20 famiglie, per ogni Ambito Territoriale, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai figli e a tutta la famiglia un giusto benessere.

Il programma è promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha funzioni di *governance*. Il gruppo scientifico che monitora il processo di implementazione è dell'Università degli Studi di Padova.

Sono poi coinvolte le Regioni, gli Ambiti territoriali e le singole equipe impegnate nel lavoro con le famiglie.

Il programma è rivolto alle famiglie negligenti, in cui cioè c'è *“una carenza significativa o un'assenza di risposte ai bisogni di un bambini, bisogni riconosciuti come fondamentali sulla base delle conoscenze scientifiche attuali e/o dei valori sociali adottati dalla collettività di cui il bambino fa parte”*.

La negligenza ha contorni indefiniti, sta in mezzo fra la “normalità” e la “patologia”

Lavorare sulla negligenza significa aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, per prevenire forme più gravi di maltrattamento e gli eventuali allontanamenti dei bambini dalle famiglie.

Significa lavorare a metà strada tra il sostegno alla genitorialità e la tutela dei minori.

Gli operatori incaricati di realizzare l'intervento sono l'assistente sociale del Comune, lo psicologo dell'Asl, l'educatore domiciliare, la famiglia d'appoggio, l'insegnante e qualsiasi altro professionista significativo (es. neuropsichiatra). Essi lavorano in **equipe**.

Infatti, il programma prevede ed esige dalle professioni e dalle organizzazioni di assumere la sfida di lavorare insieme per costruire un approccio olistico alla negligenza.

L'assunto di partenza è che per riuscire a riannodare i legami tra genitori e figli (superando la condizione di negligenza) occorre che anche i professionisti lavorino tra di loro e con le famiglie in un'ottica di dialogo, e anche le rispettive organizzazioni di appartenenza si mettano in rete in modo cooperativo.

Le **forme di sostegno** messe in campo sono quattro: l'educativa domiciliare, il sostegno individuale e di gruppo per i genitori e i bambini, le attività di raccordo tra scuola e servizi, la famiglia di appoggio. Questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia. Questo significa che tutti i soggetti coinvolti avviano un processo di riflessione, esplicitazione e attribuzione condivisa di significato alle osservazioni e ai comportamenti rispetto ai quali si decide di porre attenzione.

Il Servizio d'affidare può essere così descritto :

La L. 328/2000 e la L. R. n. 11/07 e ss.mm.ii. riconoscono alla famiglia un ruolo peculiare di risorsa sociale, in quanto agenzia di socializzazione fondamentale. Attraverso l'istituzione del Centro per le famiglie, l'Ambito N 14 intende offrire un adeguato supporto alle responsabilità familiari.

Il servizio si propone di offrire in un'unica struttura un ascolto attivo e personalizzato alle famiglie, nonché consulenza ed assistenza legale e psicologica .In casi particolari si potranno prevedere interventi domiciliari attraverso educatori.

Nello specifico, gli obiettivi che si intende raggiungere sono:

- sostenere la genitorialità;
- supportare coppie e minori per favorire un adeguato sviluppo della relazionalità intra ed extra familiare;
- promuovere l'inserimento sociale e l'espressione socio-culturale della famiglia.

- sostenere la genitorialità;
- offrire sostegno psico-sociale alle famiglie;
- fornire assistenza legale nel settore del diritto della famiglia e dei minori;
- stabilire reti di collaborazione con associazioni di volontariato, parrocchie, istituzioni pubbliche e servizi che promuovono forme diverse di solidarietà;
- prevenire forme di disagio ai danni di minori che vivono in contesti fragili;
- rafforzare le capacità genitoriali e la relazione genitori/figli;
- attivare interventi di mediazione familiare;
- agevolare il recupero delle relazioni familiari e, in special modo, di quelle caratterizzate da un elevato livello di conflittualità;
- spazio neutro allestito per consentire gli incontri protetti tra genitore/figli;
- prevenzione all'abuso, al maltrattamento e più in generale al disagio dei bambini e degli adolescenti tramite:
 - mediazione familiare, ovvero un percorso di rielaborazione delle nuove relazioni familiari alle coppie in via di separazione o divorziate;
 - sostegno psicologico;
 - supportare coppie e minori per favorire un adeguato sviluppo della relazionalità intra ed extra familiare;
 - favorire l'inserimento sociale e l'espressione socio-culturale della famiglia.
- Sportello d'adozione
- Sostegno alle coppie in fase di separazione
- attivare un servizio di assistenza domiciliare socio-educativa;
- potenziare i servizi d'Ambito per l'affido familiare e le adozioni, promuovendo la de-istituzionalizzazione dei minori in istituto;
- potenziare la rete territoriale di prevenzione della devianza ed incrementare le attività di recupero dell'evasione e della dispersione scolastica;
- realizzare il progetto P.I.P.P.I. di cui all'allegato 1

PERTANTO:

-l'intervento programmato di € 176.034,00 (imponibile €167.651,44 -IVA al 5% € 8.382,57) comprende sia l'azione P.I.P.P.I. per un importo di € 61.543,57 compreso IVA e sia il servizio centro per la famiglia approvato nel piano sociale di zona della I e II annualità del IV Piano sociale Regionale per un importo totale di € 114.490,43 compreso IVA.

-con Delibera di giunta n. 53 del 05/05/2022 gli importi sopra indicati sono stati riaccertati

Il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria dei servizi esclusi dall'applicazione del Codice in quanto l'importo è inferiore alle soglie previste dall'art. 35, comma 1 lettera d) del D.lgs n. 50/2016. Il tutto come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le caratteristiche dei servizi sono indicate nel CSA e nel disciplinare che si allegano alla seguente determina.

DATO ATTO CHE:

- per adempiere all'attività prevista si intende procedere all'affidamento del servizio di cui sopra con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto
- la scelta del contraente sarà fatta mediante PROCEDURA APERTA (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 c. 3 del Codice degli appalti;
- per la procedura si procederà attraverso il sistema MEPA per l'affidamento della gestione in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

RILEVATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e che sono assolti gli obblighi previsti dal vigente Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e dal Piano Triennale Anticorruzione.

VISTO il disciplinare ed il CSA ed i relativi allegati;

VALUTATA la particolare complessità dell'appalto e della normativa di settore;

ACQUISITO il CIG 9322094354 N.GARA 8645581

VISTI

il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

il D.L. vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto quanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

- Di approvare integralmente la premessa;
Di indire una gara d'appalto mediante procedura aperta tramite sistema MEPA per l'affidamento della gestione del "Centro la famiglia" per l'Ambito N14 (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) con il criterio Qualità/prezzo (es. art. 95 c.3 D.lgs. 50/2016) secondo quanto indicato negli Atti di Gara, nell'importo di **€ 176.034,00 IVA inclusa**.
- Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
 - Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
 - Di approvare il Disciplinare di gara, il CSA (capitolato speciale d'appalto) e con il relativo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - *Di dare atto che l'importo a base di gara di € 176.034,00 IVA inclusa, imponibile 167.651,44 Euro di cui l'imposta dell'IVA al 5% Euro: 8.382,57 così suddivisa:*
 - *di cui € 61.543,57 IVA inclusa destinati al finanziamento del progetto "P.I.P.P.I." trova copertura contabile alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Capitolo 10312610 denominato "INTERVENTI REALIZZAZIONE PROGETTO P.I.P.P.I. 9 (CAP ENTRATA 20102293)"*
per € 43.750,00 all'impegno contabile 1681/2022
e per € 17.793,57 all'impegno contabile 1680/2022
€ 114.490,43 l'importo per il centro la famiglia è invece suddivisa in:
 - *euro 58.756,43 compreso IVA, trova copertura al capitolo 1031811 denominato "EX11801 - L.R.328/2000-SPESE DIVERSE(CAP ENTRATA 20102291) " Impegno contabile 542/2022*
 - *euro 55.734,00 compreso IVA, trova copertura al capitolo 1031811 denominato "EX11801 - L.R.328/2000-SPESE DIVERSE(CAP ENTRATA 20102291) " Impegno contabile 546/2022*
Bilancio 2022 Bilancio Pluriennale 2022-2024;
 - **Di dare altresì atto che con successivo e separato atto i Dirigenti dei Settori Finanziario e Servizi Sociali procederanno alle reimputazioni delle somme nei bilanci degli anni successivi.**
 - Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Iside Maria

- Di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 1403/13 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/12. 4) di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;
- Di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente del Settore Servizi Sociali Istruzione Sport Cultura e Turismo presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

*Il Dirigente Coordinatore dell'UdP
Dr. Giuseppe De Rosa*

Documento di Consultazione



PROCEDURA APERTA Richiesta Di Offerta (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO LA FAMIGLIA per I'AMBITO N. 14 (Piano di Sociale Regionale (PSR)

-I annualita' in attuazione del IV PSR 2019-2021 e PAL 2019 - Dichiarazione conformita' e liquidazione risorse del Fondo regionale, FNPS, - dichiarato conforme con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 173 del 21/06/2021

-II annualita' in attuazione del IV PSR 2019-2021 e PAL 2020 - Dichiarazione conformita' e liquidazione risorse del Fondo regionale, FNPS, - dichiarato conforme con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 135 del 19/04/2022.)

PROGRAMMA DI INTERVENTI FINANZIATO COL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2019 e 2020

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento mediante procedura RDO Aperta importo a base d'asta € 176.034,00IVA inclusa , di cui € 62.500,00 IVA inclusa destinati al finanziamento del progetto "P.I.P.P.I." IMPONIBILE 167.651,44Euro - IMPOSTA 5% Euro: 8.382,57

- Scheda 29 C1 " Centro per La Famiglia" PSR IV I ANNUALITA' 2019" Euro 57800,01 compreso IVA.

-Scheda n.19 C1 " Centro per la famiglia " PSR IV II ANNUALITA' 2020" Euro 56.556,01 compreso IVA

- Intervento programmato con l'azione P.I.P.P.I. € 61.543,57 compreso IVA

Durata dell'affidamento mesi 12

GARA n. 8645581 CIG :9322094354

Premessa

Obiettivi e finalità

La L. 328/2000 e la L. R. n. 11/07 e ss.mm.ii. riconoscono alla famiglia un ruolo peculiare di risorsa sociale, in quanto agenzia di socializzazione fondamentale. Attraverso l'istituzione del Centro per le famiglie, l'Ambito N 14 intende offrire un adeguato supporto alle responsabilità familiari.

Il servizio si propone di offrire in un'unica struttura un ascolto attivo e personalizzato alle famiglie, nonché consulenza ed assistenza legale e psicologica .In casi particolari si potranno prevedere interventi domiciliari attraverso educatori.

Nello specifico, gli obiettivi che si intende raggiungere sono:

- sostenere la genitorialità;
- supportare coppie e minori per favorire un adeguato sviluppo della relazionalità intra ed extra familiare;
- promuovere l'inserimento sociale e l'espressione socio-culturale della famiglia.
- sostenere la genitorialità;
- offrire sostegno psico-sociale alle famiglie;

- fornire assistenza legale nel settore del diritto della famiglia e dei minori;
- stabilire reti di collaborazione con associazioni di volontariato, parrocchie, istituzioni pubbliche e servizi che promuovono forme diverse di solidarietà;
- prevenire forme di disagio ai danni di minori che vivono in contesti fragili;
- rafforzare le capacità genitoriali e la relazione genitori/figli;
- attivare interventi di mediazione familiare;
- agevolare il recupero delle relazioni familiari e, in special modo, di quelle caratterizzate da un elevato livello di conflittualità;
- spazio neutro allestito per consentire gli incontri protetti tra genitore/figli;
- prevenzione all'abuso, al maltrattamento e più in generale al disagio dei bambini e degli adolescenti tramite:
 - mediazione familiare, ovvero un percorso di rielaborazione delle nuove relazioni familiari alle coppie in via di separazione o divorziate;
 - sostegno psicologico;
 - supportare coppie e minori per favorire un adeguato sviluppo della relazionalità intra ed extra familiare;
 - favorire l'inserimento sociale e l'espressione socio-culturale della famiglia.
- Sportello d'adozione
- Sostegno alle coppie in fase di separazione
- attivare un servizio di assistenza domiciliare socio-educativa;
- potenziare i servizi d'Ambito per l'affido familiare e le adozioni, promuovendo la de-istituzionalizzazione dei minori in istituto;
- potenziare la rete territoriale di prevenzione della devianza ed incrementare le attività di recupero dell'evasione e della dispersione scolastica;
- realizzare il **progetto P.I.P.P.I.** di cui all'**allegato 1**

Il Progetto P.I.P.P.I., il (*Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione*) P.I.P.P.I. è un modello di intervento che i servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia rivolgono alle famiglie in difficoltà coi propri bambini.

Proprio come “Pippi Calzelunghe”, ciascun bambino ha risorse incredibili in grado di trasformare le più strampalate situazioni di vita in possibilità di crescita sufficientemente buona.

- L'obiettivo è sostenerle per evitare che la situazione degeneri e si debba poi allontanare i minori.
- Il progetto **P.I.P.P.I.**, Livello Avanzato, è un programma di intervento rivolto a 20 famiglie, per ogni Ambito Territoriale, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai figli e a tutta la famiglia un giusto benessere.
- Il programma è promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha funzioni di *governance*. Il gruppo scientifico che monitora il processo di implementazione è dell'Università degli Studi di Padova.
- Sono poi coinvolte le Regioni, gli Ambiti territoriali e le singole equipe impegnate nel lavoro con le famiglie.
- Il programma è rivolto alle famiglie negligenti, in cui cioè c'è “una carenza significativa o un'assenza di risposte ai bisogni di un bambini, bisogni riconosciuti come fondamentali sulla base delle conoscenze scientifiche attuali e/o dei valori sociali adottati dalla collettività di cui il bambino fa parte”.
- La negligenza ha contorni indefiniti, sta in mezzo fra la “normalità” e la “patologia”

- Lavorare sulla negligenza significa aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, per prevenire forme più gravi di maltrattamento e gli eventuali allontanamenti dei bambini dalle famiglie.
- Significa lavorare a metà strada tra il sostegno alla genitorialità e la tutela dei minori.
- Gli operatori incaricati di realizzare l'intervento sono l'assistente sociale del Comune, lo psicologo dell'Asl, l'educatore domiciliare, la famiglia d'appoggio, l'insegnante e qualsiasi altro professionista significativo (es. neuropsichiatra). Essi lavorano in **equipe**.
- Infatti, il programma prevede ed esige dalle professioni e dalle organizzazioni di assumere la sfida di lavorare insieme per costruire un approccio olistico alla negligenza.
- L'assunto di partenza è che per riuscire a riannodare i legami tra genitori e figli (superando la condizione di negligenza) occorre che anche i professionisti lavorino tra di loro e con le famiglie in un'ottica di dialogo, e anche le rispettive organizzazioni di appartenenza si mettano in rete in modo cooperativo.
 - Le forme di sostegno messe in campo sono quattro: l'educativa domiciliare, il sostegno individuale e di gruppo per i genitori e i bambini, le attività di raccordo tra scuola e servizi, la famiglia di appoggio. Questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia. Questo significa che tutti i soggetti coinvolti avviano un processo di riflessione, esplicitazione e attribuzione condivisa di significato alle osservazioni e ai comportamenti rispetto ai quali si decide di porre attenzione

Destinatari

I destinatari del servizio, residenti nell'Ambito N14, sono adulti, adolescenti e bambini, genitori e famiglie con problematiche riguardanti la gestione delle relazioni intra ed extra-familiari.

Attività

- Diffusione di informazioni sui servizi, sulle risorse e sulle opportunità (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) istituzionali e/o informali offerte dal territorio;
- servizi e iniziative di supporto alla genitorialità;
- ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi territoriali;
- servizi di sostegno domiciliare alla famiglia;
- sostegno psicologico nell'età evolutiva;
- sostegno psicologico a persone e famiglie in difficoltà;
- consulenza legale nel settore del diritto di famiglia;
- mediazione familiare a favore di coppie in fase di separazione o divorzio;
- avvio di progetti che promuovano esperienze di auto e mutuo-aiuto (es. banche del tempo, ecc...).
- servizi e iniziative per favorire l'integrazione socio-culturale dei nuclei familiari migranti;
- sportello di ascolto presso le scuole primarie e secondarie di I grado per la prevenzione dell'abbandono scolastico ed il contrasto all'evasione;
- implementazione di azioni relative all'area "Affido e adozioni".

Localizzazione del servizio

Il servizio dovrà essere attivato nel territorio dell'Ambito Territoriale N14

Organizzazione

Il Centro per le Famiglie dovrà garantire l'apertura per cinque giorni a settimana, organizzando risorse e personale in modo flessibile e funzionale.

Metodologie e strumenti

Il lavoro al Centro per le famiglie è strutturato per aree tematiche di attività di sostegno alle responsabilità familiari. Le metodologie impiegate prevedono un intenso lavoro di rete e di supervisione interna, nonché la strutturazione di un modello operativo fondato sul confronto multidisciplinare e sulla valutazione multidimensionale dei bisogni degli utenti propedeutica alla pianificazione di percorsi individualizzati di presa in carico.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'impiego degli strumenti di base sotto elencati per consentire il monitoraggio costante del servizio:

- ✓ scheda d'accesso;
- ✓ registro dei contatti/accessi giornalieri;
- ✓ registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- ✓ diario di bordo per lo scambio delle informazioni tra gli operatori;
- ✓ piani individualizzati di presa in carico.

Di seguito, si riportano alcuni indicatori per il monitoraggio e la valutazione:

- ✓ n. richieste pervenute;
- ✓ n. richieste evase;
- ✓ gg. uomo lavorate;
- ✓ livello di partecipazione e di coinvolgimento dei beneficiari;
- ✓ grado di soddisfazione degli utenti.

L'operatore economico dovrà presentare congrue relazioni sulle attività realizzate.

Il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria dei servizi esclusi dall'applicazione del Codice in quanto l'importo è inferiore alle soglie previste dall'art. 35, comma 1 lettera d) del D.lgs n. 50/2016. Il tutto come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le caratteristiche dei servizi sono indicate nel CSA.

L'appalto è stato indetto con determinazione n. ___ del ___ dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale N.14

1. Informazioni generali

Stazione appaltante (S.A.): Comune di Giugliano in Campania, Ambito N14 (NA)

Ufficio competente : Ufficio di Piano – Ambito Territoriale N14.

P.E.C.: ambiton14@pec.comune.giugliano.na.it

Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Giugliano in Campania.

La documentazione di gara comprende :

- Disciplinare di gara
- Capitolato
- Modello di domanda (allegato 1)

Art. 1 - Definizioni di riferimento - descrizione classificatoria delle forniture oggetto dell'appalto - natura dell'appalto

Ai fini della corretta interpretazione del presente contratto, si intendono:

- a. per "Amministrazione", l'Ambito N14 quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente contratto;
- b. per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico prestatore di servizi (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento

- temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente contratto;
- c. per “appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente disciplinare, integrate con le indicazioni dell’offerta;
 - d. per contratto, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
 - e. per “Codice dei contratti pubblici”, il D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Art. 2. - Importo dell’appalto posto a base di gara e personale con ore uomo

Figure professionali

Ai fini dell’offerta economica, l’importo presunto e stimato posto a base di gara ammonta ad € L’importo è comprensivo di tutti gli oneri concernenti quanto previsto per eseguire l’appalto a regola d’arte; detti oneri, pertanto, devono intendersi a carico dell’operatore economico offerente L’Ente gestore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti, deve assicurare l’impiego delle figure professionali di cui al Catalogo dei Servizi approvato con D.G.R.C. n. 107/2014 in riferimento al Regolamento Regionale n. 4/2014.

Di seguito, si riporta il prospetto riepilogativo delle figure professionali minime da garantire con relativi requisiti minimi:

N. UNITA’	PROFILO	N. ORE TOTALI PER UNITA’
1	Operatore Front Office	300
1	Educatore Professionale	300
1	Operatore Back office	300
2	Mediatore familiare o	150
2	Assistenti sociali	777

PROGETTO P.I.P.P.I. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL’ISTITUZIONALIZZAZIONE

D. D. N. 123/2013 DIREZIONE GENERALE PER L’INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

Tra gli interventi del “Centro per le famiglie” rientra anche l’attuazione del progetto “P.I.P.P.I.”., approvato dalla Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali con D. D. n. 123/2013.

Il Progetto nasce da una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Università di Padova ed ha l’obiettivo primario di aumentare la sicurezza dei bambini, migliorando la qualità del loro sviluppo mediante l’accompagnamento della genitorialità vulnerabile.

L’Ambito N14, ammesso a partecipare alla sperimentazione del modello, prenderà in carico 10 famiglie “negligenti”, con figli da 0 a 11 anni, che palesano difficoltà consistenti e concrete nel soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico, etc. L’assessment è stato curato dal Servizio Sociale Unico d’Ambito.

Si precisa che, in riferimento al “P.I.P.P.I.”, non si dovrà articolare alcuna progettazione all’interno del Documento Tecnico Operativo (All. 1), in quanto i dispositivi attuabili sono stabiliti nelle “Linee di indirizzo per gli Ambiti Territoriali campani per la sperimentazione del Programma di Intervento denominato P.I.P.P.I per la prevenzione dell’istituzionalizzazione dei minori” (D. D.

Regione Campania n. 30 del 30/05/2013) e nella documentazione tecnico-scientifica relativa al Programma. Nello specifico, la Ditta aggiudicataria dovrà attuare i seguenti interventi:

- educativa domiciliare (2.080 ore);
- realizzazione gruppi di genitori (20 incontri);
- progettazione educativa e/o attività di équipe con la scuola ed i servizi - individuazione di famiglie d'appoggio, partenariato scuola-famiglie-servizi, etc.- (300 h).

L'organizzazione dei suddetti interventi dovrà essere definita in modo personalizzato e funzionale alle esigenze di ogni famiglia coinvolta.

La presa in carico delle famiglie target sarà effettuata da équipe multidisciplinari costituite da almeno 3 delle seguenti figure professionali:

- operatore responsabile del caso;
- psicologo;
- assistente sociale;
- educatore domiciliare;
- pediatra di famiglia;
- persone (professionisti e non) appartenenti alla comunità;
- educatori e/o insegnanti;
- membri delle famiglie target.

Tuttavia, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a garantire unicamente:

- almeno 1 conduttore dei gruppi di genitori in possesso di laurea vecchio ordinamento o specialistica in Psicologia e almeno un anno di esperienza professionale specifica presso Enti pubblici e privati, documentata e retribuita;
- almeno 5 educatori in possesso di laurea vecchio ordinamento o specialistica in Scienze dell'Educazione;
- almeno 1 figura professionale per la realizzazione della progettazione educativa e/o delle attività di équipe con la scuola ed i servizi in possesso di laurea vecchio ordinamento o specialistica in Psicologia o Scienze dell'Educazione.

Nell'eventualità che l'Aggiudicataria dovesse ricorrere al reclutamento di figure professionali non rinvenibili nel proprio organico.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una rendicontazione separata, fisica e finanziaria, delle attività relative al P.I.P.P.I.

Tenuto conto che il finanziamento del Progetto discende da una programmazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede specifiche modalità gestionali, la Ditta s'impegna sin d'ora ad accettare, senza nulla pretendere, qualsiasi variazione si dovesse determinare in riferimento alle disposizioni ministeriali dettate all'Ambito N14 in materia di organizzazione, attuazione e rendicontazione degli interventi. Resta inteso che saranno liquidate unicamente le ore di servizio effettivamente rese.

Per tutto quanto non espressamente richiamato, si rinvia agli atti sopra citati.

L'appalto è finanziato con fondi a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020 facente parte delle risorse del Fondo Unico di Ambito del Pianodi Zona II annualità in attuazione del IV PSR 2019-2021 e PAL 2020 - Dichiarazione conformità e liquidazione risorse del Fondo regionale, FNPS, - dichiarato conforme con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 135 del 19/04/2022.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Art. 3. - Modalità di aggiudicazione

La modalità di aggiudicazione della RDO è con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 e 3 lett a) del D.Lgs.n. 50/2016, in quanto servizio di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida, ovvero di non affidare affatto nel caso in cui l'offerta economica non sia ritenuta congrua.

Si procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in sede di gara – pubblicamente nel giorno e l'ora stabiliti per l'apertura delle offerte economiche - di uno dei metodi riportati al predetto comma 2.

Non saranno ammesse offerte pari o in aumento sull'importo posto a base d'asta. Non saranno ammesse offerte parziali.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 (centoottanta) giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione.

Art. 4. - Conclusione del contratto

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dagli operatori economici, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Art. 5. - Tempi di esecuzione

L'appalto decorre dalla data di affidamento e per 8 mesi dal momento della sottoscrizione del contratto, ovvero dalla consegna del servizio.

Art. 6. - Affidamento dell'appalto

I servizi in parola verranno affidati, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016, utilizzando lo strumento della richiesta di offerta (R.d.O.) da espletarsi su MePa rivolta esclusivamente agli operatori inseriti nella suddetta piattaforma.

Art. 7. - Requisiti minimi da possedere per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) e che siano in possesso dei seguenti requisiti :

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) di possedere idonea capacità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese c/o I.C.C.I.A.A. competente per le attività oggetto della procedura, oltre l'abilitazione sul MePa;
- c) di possedere idonea capacità economica e finanziaria comprovata dalla dichiarazione di possesso di un fatturato negli ultimi tre anni (2019 – 2021) pari, annualmente, ad almeno l'importo a base d'asta in servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto.
- d) di possedere idonea capacità tecnico-professionale comprovata da dichiarazione concernente i principali servizi effettuati nell'ultimo triennio (2019- 2020-2021), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pari ad almeno 9 mesi di attività nei servizi analoghi a quelli del presente appalto.
- e) la struttura nella quale si svolgerà il servizio dovrà essere autorizzata come da "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" -Sezione B -Area di intervento -Servizi territoriali e domiciliari

Localizzazione del servizio

Il servizio dovrà essere attivato nel territorio dell'Ambito Territoriale N14

In caso di raggruppamenti i requisiti di cui alle lettere A e B devono essere possedute da ciascun componente, mentre quelli di cui alle lettere C e D dovranno essere possedute nella misura del 60% da parte del capofila e da almeno il 20% da ogni singolo componente.

Art. 8. - Avalimento

In caso di avvalimento, esclusivamente per i requisiti richiesti all'art. 7 lett. c) e d) del presente disciplinare, i concorrenti, oltre a produrre la DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, sono tenuti a produrre tutta la documentazione prescritta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Non è consentito, pena esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Art. 9. - Documentazione a corredo dell'offerta

Ai fini della presentazione dell'offerta è richiesto l'inserimento in piattaforma della documentazione sotto elencata.

Tutta la documentazione (amministrativa ed economica) dovrà essere allegata, in un'unica cartella, nell'unico campo della RDO denominato "Documentazione Richiesta".

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- la domanda sottoscritta in firma digitale secondo il modello allegato;
- idonea dichiarazione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dall'art. 7 del presente Capitolato, a pena di esclusione dalla gara;
- numero 1 (una) dichiarazione rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;
- PASSOE

In caso di raggruppamenti la documentazione di cui sopra è presentata da ogni singolo componente il raggruppamento.

La Ditta dovrà produrre copia scansionata di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni richieste.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Proposta tecnico operativa descritta nelle modalità previste per la valutazione degli aspetti relativi alla qualità del servizio ed alla qualità organizzativa come descritte all'art. 12 del presente C.S.A. redatta su scheda progetto, elaborata dall'offerente su un **max di 15 pagine formato A4**. In nessun caso dovranno essere riportate informazioni relative all'offerta economica da indicare esclusivamente ed a pena di esclusione nella documentazione economica.

C. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 2 (due) cifre decimali, applicato agli importi a base d'asta, nei termini di legge, stimato per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'offerta dovrà essere redatta inserendo nelle apposite schermate indicate dal Sistema la percentuale di ribasso offerta.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Art. 10. - Modalità per la presentazione dell'offerta

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- a) Istanza di partecipazione firmata digitalmente con dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti all'art. 7 del presente disciplinare, firmata digitalmente;
- b) Offerta tecnica per un massimo di 15 pagine formato A4;

- c) Offerta economica mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara, firmata digitalmente.

Art. 11. - Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.lgs n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso.

Art. 12 - Criteri di valutazione delle offerte

12.1 Metodo di valutazione delle offerte e ponderazione generale dei criteri

L'appalto è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del codice dei contratti pubblici con riferimento:

- 1) ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di 70/100 – OFFERTA TECNICA.
- 2) al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 30/100 – OFFERTA ECONOMICA.

La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione dei Servizi, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta. Aggiudicatario del Servizio previsto nella presente, pertanto, è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore (il massimo del punteggio attribuibile è pari a 100).

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva.

1) OFFERTA TECNICA

Criteri	Max punti	N.	Sub-criteri di valutazione	Max punti
1.Qualità del progetto	25	1.1	Descrizione del piano di gestione e del progetto e delle attività giornaliere	10
		1.2	Modalità con cui si intende realizzare la partecipazione delle famiglie utenti del servizio	10
		1.3	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale con indicazione del numero di ore dedicate alla formazione del personale. Il concorrente deve mettere in evidenza l'adeguatezza e la coerenza tra il numero di ore di	5

			formazione proposto e il programma di formazione.	
2. Qualità della struttura organizzativa.	30	2.1	Modalità di organizzazione del personale con indicazione di turnazioni e orari di servizio.	7
		2.2	Figure aggiuntive offerte (2 punti per ogni assistente sociale offerta)	8
		2.3	Monte ore mensile garantito ad ogni educatore per le attività svolte al di fuori del lavoro ordinario, per turni di reperibilità Si chiamata	15
3. Qualità dei servizi migliorativi	15	3.1	Offerte migliorative (1 punto per ogni proposta attinente all'appalto)	10
		3.2	Servizi aggiuntivi (1 punto per ogni proposta attinente all'appalto)	5
TOTALE PUNTI				70

METODO DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER L'OFFERTA TECNICA

Sulla base dei punteggi attribuiti discrezionalmente dalla Commissione di gara valutata la documentazione tecnica ed attraverso la tabella di cui sotto.

La valutazione circa il possesso delle certificazioni di qualità richieste nella valutazione del criterio Qualità della struttura organizzativa, la commissione procederà ad attribuire il coefficiente 1,00 ai concorrenti che dimostrino di possedere effettivamente le stesse, mentre a coloro che non posseggono le predette certificazioni si procederà ad attribuire il coefficiente 0,00:

n	valore	coefficiente
1	Eccellente	1,00
2	Buono	0,80
3	Distinto	0,70
4	Sufficiente	0,60
5	Mediocre	0,50
6	Insufficiente	0,40
7	Scarso	0,20
8	Nulla	0,00

Al fine di assicurare uno standard qualitativo elevato e offrire le migliori garanzie sul risultato del progetto, saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio di valutazione tecnica inferiore a 50.

Ai fini della determinazione dei rispettivi suindicati punteggi, gli stessi espressi con due cifre decimali, saranno determinati applicando i coefficienti di valore innanzi indicati. Si

procederà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e, successivamente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, ma unicamente per singoli criteri.

Il punteggio di ogni singolo criterio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_x = \text{Coeff} \times p_y$$

Dove:

P_x = punteggio ottenuto per ogni specifico sub - criterio;

Coeff.= coefficiente prescelto dai componenti esperti della Commissione, tra quelli su elencati, per la valutazione del sub - criterio in esame;

x = segno moltiplicatore;

p_y = punteggio massimo previsto per il sub-Criterio in esame.

2) OFFERTA ECONOMICA MASSIMO PUNTI 30

L'offerta economica dovrà essere formulata in conformità a quanto indicato nel modello offerta economica allegato.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante. Il punteggio massimo è di 30 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$V(a)_i = P_a / P_{\max} * 30$$

Dove:

P_a = Prezzo offerto dal concorrente a ;

P_{\max} = Prezzo dell'offerta più conveniente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

Per le offerte anomale trova applicazione, per analogia, quanto previsto dall'art. 97 D.Lgs. n° 50/16

Motivi di esclusione dalla gara

Determina la esclusione dalla gara la mancata presentazione, in tutto o in parte, dei vari allegati così come soprarrichiesti; inoltre che :

- a) gli allegati non siano firmati digitalmente, dove richiesto;
- b) gli allegati non siano firmati digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- c) gli allegati siano firmati digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- d) il valore economico offerto sia pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- e) nel caso in cui siano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione della gara, nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) comma 1, art. 80 del D. Lgs. 50/2016 :
- f) manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa;
- g) manchino i requisiti di ordine speciale richiesti ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016, nello specifico:
 - idonea capacità economica e finanziaria;
 - idonea capacità tecnico-professionale.

Art. 13. - Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Napoli Nord.

Art. 14. - Avvertenze

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- Le richieste di eventuali chiarimenti potranno essere effettuate a mezzo pec, all'indirizzo avanti riportato, fino ad un massimo di gg 7 dalla scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Il RUP potrà evadere le richieste pervenute nei termini anche dopo la scadenza prevista.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione;
- Possono partecipare alla gara i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) comma 1, art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- La S.A. potrà procedere alla verifica delle offerte che risultino anomale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016;
- La S.A. si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- La S.A. ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- La S.A. ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- La S.A. si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Art. 15. - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Piano, fino a tre giorni prima della scadenza del Bando, a mezzo pec, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, attraverso l'indirizzo: ambiton14@pec.comune.giugliano.na.it

Il Dirigente Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Giuseppe De Rosa

Documento di Consultazione

**Capitolato per l'affidamento del servizio denominato
"CENTRO PER LE FAMIGLIE DELL'AMBITO N14"**

Nomenclatore Linee guida regionali – D.D. n. 308 del 17/06/2013 dell'AGC N.18 –C O D . C1
Gara n. 8645581 CIG 9322094354

**Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, Finalità ed ammontare dell'appalto
prezzo a base d'asta, tipo di gara .**

Oggetto d'appalto è la gestione del "Centro per le famiglie dell'Ambito N 14".

Il Centro si configura quale servizio che si avvale di un'equipe multidisciplinare di professionisti esperti nell'affrontare i momenti delicati e/o di difficoltà e disagio familiare per garantire interventi finalizzati a:

- sostenere la genitorialità;
- supportare coppie e minori per favorire un adeguato sviluppo della relazionalità intra ed extra familiare;
- favorire l'inserimento sociale e l'espressione socio-culturale della famiglia.

Tra gli interventi del "Centro per le famiglie" rientra anche l'attuazione del progetto "P.I.P.P.I.", approvato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

Il Progetto nasce da una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università di Padova ed ha l'obiettivo primario di aumentare la sicurezza dei bambini, migliorando la qualità del loro sviluppo mediante l'accompagnamento della genitorialità vulnerabile.

Il servizio deve essere eseguito in maniera conforme alla Specifica tecnica (Allegato 1).

Capitolato. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura si richiama all'a

Ai fini dell'offerta economica l'importo a base d'asta è di € **176.034,00 IVA inclusa**, di cui € 62.500,00 IVA inclusa destinati al finanziamento del progetto "P.I.P.P.I."

IMPONIBILE 167.651,44 Euro – IMPOSTA 5% Euro: 8.382,57

**ARTICOLO N. 2
DURATA**

L'Appalto avrà una durata di 12 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio.

In caso di eventi imprevisti o difficoltà tecniche non imputabili all'A.T. rimane, comunque, prioritaria l'esigenza di garantire la continuità ed il regolare mantenimento dei servizi offerti, anche per il periodo strettamente necessario al reperimento di un nuovo contraente. Alla scadenza del contratto e nelle more delle ordinarie procedure di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, Il servizio deve essere eseguito in maniera conforme alle sotto elencate norme.

L'affidamento avverrà mediante RDO (richiesta di offerta) APERTA mediante Il MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) secondo il criterio del offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 95 c.2 e 3 lettera a) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. il Gestore s'impegna a prorogare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta dell'A.T., per un periodo non superiore a 120 giorni.

**ARTICOLO 3
DESTINATARI DEI
SERVIZI**

Le prestazioni e gli interventi possono essere di tipo continuativo, temporaneo o straordinario,

ed essere rivolti sia ai cittadini residenti nel territorio del Comune, sia a cittadini non residenti, purché temporaneamente presenti sul territorio, qualora sia accertata la necessità e l'urgenza.

ARTICOLO 4 CALENDARIO ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Lunedì ore 15,00 ore 17,00

Mercoledì ore 15,00 ore 17,00

Giovedì ore 15,00 ore 17,00

ARTICOLO 5 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Gestore realizza i servizi oggetto di affidamento con personale che svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'A.T., nel rispetto degli indirizzi e dei parametri previsti dalla vigente normativa.

Il Gestore si impegna a mantenere rapporti con l'Ufficio di Piano partecipando ai tavoli di confronto per la costruzione di un sistema pubblico/privato volto a potenziare e valorizzare le risorse del territorio; si impegna altresì a cooperare nell'attività di controllo e monitoraggio della qualità erogata.

Il Gestore è tenuto ad assicurare i servizi oggetto del presente capitolato speciale con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva e previdenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

N. UNITA'	PROFILO	N. ORE TOTALI PER UNITA'
2	Operatore Front Office	600
5	Educatore Professionale	2760
1	Operatore Back office	300
4	Mediatore familiare	600
4	Assistenti sociali	3108
1	Psicologi	720

Il Gestore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria, sottoscritti dalle OO.SS. e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché dai contratti di secondo livello regionale, e a rispettare tutte le normative vigenti anche in merito alla sicurezza e di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Il personale dovrà tenere un comportamento professionale adeguato al ruolo di un servizio della P.A. e alla funzione educativa da svolgere.

L'A.T. si riserva il diritto di richiedere al Gestore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

Il personale presso il Gestore dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria e dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza.

In particolare, il Gestore deve altresì osservare le norme e prescrizioni in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, secondo quanto previsto dal D. Lgs 39/2014.

I soggetti impiegati nel servizio sono in possesso, ciascuno in base al proprio ruolo, dei titoli

previsti nel regolamento regionale 4/2014 e successive modifiche ed integrazioni. Il Gestore è tenuto a fornire all'A.T. l'elenco nominativo del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni: tale elenco dovrà includere anche i relativi curricula, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Il personale del Gestore avrà la responsabilità del corretto svolgimento delle mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto.

ARTICOLO 6 INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

Il Gestore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria, sottoscritti dalle OO.SS. e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché dai contratti di secondo livello regionale, e a rispettare tutte le normative vigenti anche in merito alla sicurezza e di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.

Pertanto il Gestore deve garantire, come meglio dettagliato nel contratto da stipulare, l'applicazione al personale dei CCNL, dei Contratti integrativi di categoria di riferimento in tutti i loro istituti anche per i soci lavoratori di cooperativa a prescindere da qualsiasi regolamento interno (delibere, statuti, etc.).

Il personale utilizzato, soci o dipendenti, deve essere regolarmente iscritto a libro paga e libro matricola e deve esser garantito il regolare versamento di contributi sociali e assicurativi. Il Gestore è obbligato altresì ad applicare il contratto e gli accordi provinciali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo; l'impresa aggiudicataria assume prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato speciale, in applicazione dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016.

A tal fine nella documentazione di gara dovranno essere dichiarati i lavoratori attualmente impiegati con indicato il contratto applicato, il livello di inquadramento, l'anzianità, etc. L'AC rimane estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra il Gestore ed il personale impiegato nel servizio.

Il Gestore deve disporre, nonché mantenere per tutta la durata dell'affidamento, idonee ed adeguate risorse umane in numero e professionalità atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dall'Amministrazione.

ARTICOLO 7

VARIAZIONI E REINTEGRI DEL PERSONALE

Il Gestore assicura la presenza costante del personale impiegato nel servizio per tutta la durata contrattuale e secondo quanto previsto con il presente capitolato speciale. A tal fine, il medesimo trasmette all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco completo del personale assunto e/o della dotazione organica prestando attenzione a non consentire avvicendamenti tra gli operatori in servizio.

Il Gestore si impegna a sostituire tempestivamente (entro un'ora) gli operatori assenti (malattia, maternità, ferie, o quant'altro contrattualmente previsto), con altri operatori idonei (di cui all'elenco delle sostituzioni presentato) ed aventi i medesimi requisiti, in modo da garantire il regolare espletamento del servizio in occasione di ogni variazione, reintegro, supplenza.

E' facoltà dell'A.T. di richiedere, con nota motivata al Gestore, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzia di capacità, idoneità fisica, contegno corretto e non risulti comunque idoneo a perseguire le finalità previste; la sostituzione deve avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta o immediatamente, qualora l'A.T. ne documenti l'urgenza, pena la facoltà per l'A.T. medesima di risolvere il contratto. Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso. Nulla è dovuto al soggetto

gestore per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

ARTICOLO 8

DISPOSIZIONI COMPORIMENTALI

Tutto il personale sopra individuato è tenuto specificatamente:

- al rispetto e cura della propria persona;
- ad attuare comportamenti ed atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. sulla riservatezza dei dati e sul segreto d'ufficio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 approvato con DPR 16 aprile 2013 n. 62;
- al rispetto della legislazione di riferimento vigente, compresa quella antinfortunistica ed antincendio;
- ad avere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori.

Per ogni ulteriore aspetto si rimanda a quanto previsto nel contratto stipulato.

Il Gestore provvede ad indicare un/una responsabile, che può coincidere con la figura della/del coordinatrice/coordinatore, che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.T.; dovrà essere designato inoltre un/una responsabile dei servizi, scelta fra il personale, che risulti referente di utenti, operatori/operatrici ed il Comune, per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere. Tale figura è pure incaricata della conservazione della documentazione, prevista dalla normativa vigente in materia e dal contratto stipulato, che dovrà essere reperibile e consultabile presso la struttura del Gestore.

Il Gestore assicura adeguata formazione a tutto il personale coinvolto nel servizio; la formazione del personale è svolta nell'ambito di una programmazione annuale e ne è garantita la continuità nel tempo.

Il Gestore garantisce a propria cura e spese la partecipazione del proprio personale, secondo le indicazioni dell'A.T., ad eventuali incontri formativi organizzati dalla Amministrazione medesima.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI ASSICURATIVI E RESPONSABILITA'

Il Gestore si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto di affidamento nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni tecniche in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto da stipulare; ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo, in particolare per quanto attiene alle responsabilità civili, è a carico del Gestore che dovrà disporre di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Il Gestore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. La polizza dovrà prevedere espressamente che la compagnia Assicuratrice rinuncia al diritto di surrogazione ai sensi dell'art. 1916 del c.c., nei confronti del Comune.

L'Amministrazione comunale è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio o a soggetti terzi;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa.

Il Gestore dovrà attivare, prima dell'avvio del servizio, idonee coperture assicurative di durata non inferiore alla durata dell'affidamento e/o stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio, adeguati al presente capitolato come di seguito indicato:

- COPERTURA ASSICURATIVA RCT, che copra i danni riconducibili a responsabilità civile

dello stesso, cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in funzione dell'attività svolta per il numero di posti in convenzione.

La copertura deve espressamente prevedere che sono compresi i danni causati agli utenti del servizio; i danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale e figure delle quali l'Assicurato debba rispondere; eventi dannosi dovuti alla somministrazione di cibi e bevande ove previsto. La copertura deve prevedere massimali rientranti nei seguenti parametri:

- € 5.000.000 per ogni sinistro;
- € 5.000.000 per danni a persona;
- € 5.000.000 per danni alle cose;
- gli infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 60.000,00 per morte, € 60.000,00 per invalidità permanente, € 3.120,00 per spese mediche da infortunio, diaria da ricovero € 20,00.

- COPERTURA ASSICURATIVA RCO: che copra i danni che l'Assicurato sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) a titolo di risarcimento quale civilmente responsabile per gli infortuni, le malattie professionali ed i danni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti o no dipendenti ed addetti all'attività per la quale è prestata l'assicurazione.

La copertura deve prevedere massimali non inferiori a:

- € 2.500.000,00 per sinistro;
- € 1.500.000,00 per danni a persona;

Nel caso la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

POLIZZA FIDEIUSSORIA - GARANZIA DEFINITIVA: a garanzia dell'esatto adempimento contrattuale il Gestore presenterà idonea cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite nella comunicazione per la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93 e 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata ai sensi del citato art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 .

Ogni onere relativo alle suddette polizze è ad esclusivo carico del Gestore: dette garanzie resteranno efficaci a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione e comunque fino a quando non sarà esaurito ogni conto e pendenza relativi al presente affidamento. La polizza deve essere rilasciata dai soggetti abilitati per legge (istituti bancari - fideiussione bancaria o le compagnie di assicurazioni (fideiussione assicurativa) iscritte nell'elenco previsto dall'IVASS.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre la fideiussione deve necessariamente contenere le seguenti clausole:

clausola 1) Il Garante pagherà quanto dovuto dal Contraente entro 30 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Ente garantito;

clausola 2) Il Garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 c.c.;

clausola 3) Il Garante rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;

clausola 4) Lo svincolo della fideiussione è possibile solo mediante dichiarazione sottoscritta da parte dell'Ente garantito;

clausola 5) L'eventuale mancato pagamento del premio/commissione o supplemento non può essere opposto all'Ente garantito;

clausola 6) Il foro competente è quello di Napoli Nord;

clausola 7) La fideiussione sarà efficace nei confronti del Comune di Giugliano in Campania solo al momento della sottoscrizione da parte del medesimo;

clausola 8) Le clausole di cui ai precedenti numeri da 1 a 7 prevalgono su ogni altra clausola contenuta nelle condizioni generali o speciali di contratto.

Tutte le predette clausole devono essere riportate nel contratto di fideiussione e la mancanza anche di una sola di esse comporterà la non accettazione della garanzia. Inoltre deve essere prestata particolare attenzione alla presenza di altre possibili clausole che possano di fatto escludere l'efficacia di quelle di cui ai precedenti nn. da 1 a 8.

Per quanto attiene poi alla coobbligazione, si fa presente che le fideiussioni possono prevedere la presenza del coobbligato, purché la coobbligazione non sia condizione di validità/efficacia del contratto di garanzia. Pertanto non sono accettabili fideiussioni che prevedano la condizione risolutiva espressa del contratto in caso di mancata sottoscrizione da parte del coobbligato e/o in caso di mancata indicazione dei beni escutibili.

Le fideiussioni devono essere trasmesse in originale mediante lettera indirizzata/consegnata esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Giugliano in Campania o a mezzo PEC con le relative sottoscrizioni in forma digitale valide ai sensi di legge.

Al momento della trasmissione, le fideiussioni dovranno essere già munite di tutte le sottoscrizioni necessarie (quindi sia quelle del Garante - banca, compagnia assicurativa, ecc. - sia quelle del Contraente - impresa/persona fisica). Il Comune (Assicurato/Ente garantito) provvederà alla sottoscrizione solo dopo aver effettuato gli opportuni controlli.

Il gestore deve assicurarsi che le coperture assicurative di cui ai punti precedenti prevedano inoltre:

- che non potranno avere luogo variazioni di qualsiasi genere, storno o disdetta del contratto da parte dell'Assicurato, senza preventiva informazione scritta dell'A.T., pena l'inefficacia e l'inopponibilità alla stessa;
- che per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società assicuratrice ed il gestore, il foro competente sia esclusivamente quello di Napoli Nord;
- che il Comune di Giugliano in Campania sia menzionato tra i terzi;
- tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici Istat relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative; la medesima potrà sottoporre la congruità delle suddette polizze alla verifica del Broker Fiduciario dell'A.T.

Il Gestore dovrà eventualmente attenersi alle integrazioni e indicazioni conseguenti alla suddetta verifica e, altresì, garantire il mantenimento nel tempo delle garanzie, fornendo tempestivamente all'A.T. comunicazione scritta in ordine a qualsiasi recesso o disdetta o altra vicenda relativa alla polizza.

Il Gestore deve consegnare all'A.T. una copia delle quietanze di pagamento del premio relativo alle scadenze annuali successive, per tutta la durata dell'affidamento.

Il Gestore è tenuto agli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'appalto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Gestore, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune

medesimo e di ogni indennizzo.

Il Gestore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

ARTICOLO 10 ADEMPIMENTI E COMUNICAZIONI

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo precedente e del mantenimento nel tempo delle garanzie richiamate costituisce grave inadempimento contrattuale, a seguito del quale l'A.T. si riserva il diritto di risolvere il contratto come previsto nello schema di contratto di cui agli atti di gara.

Tutte le clausole del presente capitolato speciale sono comunque essenziali e pertanto un eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto.

Le inadempienze del Gestore devono essere contestate per iscritto dall'Amministrazione comunale con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito.

In tal caso l'Amministrazione comunale potrà procedere nei confronti del soggetto Gestore dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

Qualora le polizze assicurative prevedessero un massimale assicurativo insufficiente, una franchigia o uno scoperto, in caso di sinistro l'A.T. si rivarrà, nell'ambito del massimale insufficiente, della franchigia o dello scoperto, direttamente sul gestore, trattenendo gli importi dalle somme dovute a qualunque titolo dal gestore, o rivalendosi sulla cauzione definitiva, che, in questo caso, dovrà essere reintegrata.

Il Gestore comunica tempestivamente all'A.T., con congruo anticipo al fine di prevenire ogni disagio per l'utenza, i motivi e i tempi ove ricorra un'eventuale modifica e/o interruzione del servizio e si impegna a fornire indicazioni precise in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, adottando all'uopo le misure occorrenti per salvaguardare le esigenze delle famiglie.

Per la realizzazione del servizio oggetto di affidamento il Gestore deve consegnare all'A.T. – Ufficio di Piano, Via Palumbo, prima dell'avvio del servizio, l'elenco del personale che sarà impiegato nel servizio, contenente:

- tipologia di funzione e ruolo ricoperto;
- curricula;
- contratto di lavoro;
- l'elenco del personale che sarà utilizzato per le sostituzioni, contenente:
 - tipologia di funzione e ruolo ricoperto;
 - curricula;
 - la nomina formale del coordinatore pedagogico del servizio, con relativo curricula allegato.

Il Gestore, per tutta la durata dell'appalto, deve conservare e rendere disponibile la predetta documentazione presso la propria struttura ed inoltre:

- la documentazione inerente gli obblighi di legge per le procedure e i requisiti previsti dal D. Lgs. 81/2008, dispositivi di sicurezza ed antincendio;
- certificazioni sanitarie annuali;
- piano di autocontrollo con allegati i corsi di formazione;
- schede di tracciabilità degli alimenti per la refezione.

Si precisa ulteriormente che il Gestore comunica, come sopra indicato, i seguenti dati:

- nominativo del responsabile referente del servizio, con recapiti;
- attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e del REG (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neo-assunto.

Il soggetto gestore è tenuto a comunicare tempestivamente, nel corso dell'appalto, all'A.T. ogni variazione dei suddetti nominativi.

ARTICOLO 11

DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Gestore è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'affidamento; lo stesso dovrà garantire il mantenimento dei requisiti di regolarità impiantistica e strutturale previsti da autorizzazione e accreditamento.

Il Gestore ha la funzione e la qualifica, nella persona del Presidente o comunque del Legale rappresentante, di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 81/08, e dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo, senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune a qualsiasi titolo.

Il Gestore deve, inoltre, garantire l'osservanza delle norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Nel caso siano introdotti nell'ambiente lavorativo dei rischi diversi da quelli normalmente presenti e valutati, occorre che tutti i lavoratori esposti ne siano a conoscenza anche tramite i loro RLS/RLST. La violazione ripetuta delle norme in materia di sicurezza di cui al presente capo determinano la risoluzione del contratto.

Il Gestore è tenuto ad elaborare e trasmettere il "Documento di Valutazione dei Rischi" all'A.T. completo di copertina riportante date e firme dei soggetti competenti, prima dell'avvio del servizio e, in caso di aggiornamenti, durante la durata dell'affidamento.

E' fatto obbligo al Gestore, al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi lavorativi connessi alla propria attività, adottando le idonee e previste misure di prevenzione e protezione e rendendone edotti i lavoratori.

Il Gestore informa senza indugio l'A.T. in merito a:

- eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nel DVR;
- situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei servizi ed i relativi provvedimenti adottati;
- incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività, anche se di lieve entità, mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi al referente dell'A.T.

Il personale addetto alla gestione delle emergenze e al primo soccorso dovrà essere presente in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio, essere adeguatamente e periodicamente formato in merito alle attività che sarà chiamato a svolgere in caso di emergenza ed in funzione del rischio specifico dell'attività; il Gestore è tenuto a trasmettere all'A.T. – Direzione Servizi Educativi, prima dell'avvio del servizio, copia degli attestati di frequenza del personale ai predetti corsi di formazione.

ARTICOLO 12

STRUMENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Il Gestore presta piena collaborazione all'A.T. nell'elaborazione della Carta dei Servizi che regola i rapporti tra i servizi oggetto di gara e gli utenti, attenendosi alle indicazioni dell'A.T. in attuazione del Regolamento Regionale Campania n. 4/2014, al fine di rendere trasparente ed esigibile il livello qualitativo dei servizi erogati. La carta dei servizi contiene i seguenti elementi:

- a) principi fondamentali che presiedono all'erogazione dei servizi;
- b) criteri di riferimento per l'accesso ai servizi;
- c) modalità generali di funzionamento e standard di qualità dei servizi;
- d) forme di partecipazione e controllo da parte delle famiglie (comitati di gestione);
- e) diritti di natura risarcitoria per inadempienze nell'erogazione del servizio.

E' facoltà del Gestore di dotarsi di ulteriori strumenti di rilevazione della customer satisfaction e/o della qualità del servizio, i cui risultati dovranno essere condivisi con l'A.T..

ARTICOLO 13

ATTIVITA' A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.T. si impegna a fornire al Gestore, per l'affidamento del servizio, i dati e le informazioni necessarie e pertinenti per:

- le procedure di ammissione e l'eventuale dimissione degli utenti;
- le funzioni di indirizzo e controllo necessarie

ARTICOLO 14 CORRISPETTIVO DEL

SERVIZIO

Il corrispettivo per le prestazioni rese dal Gestore è dato dal prezzo di aggiudicazione per bambino/a, risultante dall'offerta economica presentata per ciascun lotto in base al disciplinare di gara approvato con determinazione a contrarre.

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi onnicomprensivo di tutte le attività richieste dal presente capitolato speciale e di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti in materia.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, il Gestore è tenuto ad eseguire le stesse agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. In tal caso il Gestore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il pagamento sarà effettuato previa acquisizione d'ufficio del certificato attestante la regolarità contributiva (DURC). L'A.T. nel caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento delle retribuzioni arretrate del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, invita il Gestore a provvedervi entro 15 giorni: qualora il medesimo non provveda nel termine suindicato, l'A.T. potrà effettuare direttamente il pagamento delle retribuzioni arretrate dei lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore per l'esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, di cui all'articolo precedente, sarà effettuato sulla base di fatture mensili dei compensi dovuti per il regolare espletamento del servizio, previa acquisizione d'ufficio del certificato attestante la regolarità contributiva (DURC) del gestore e degli eventuali subappaltanti. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n.

136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Qualora dagli accertamenti (DURC) che l'A.T. effettuerà dovesse emergere un'irregolarità nei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato da parte del gestore, l'A.T. attiverà l'intervento sostitutivo, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore per l'esecuzione dell'appalto.

Il Gestore sarà comunque tenuto alla prosecuzione dell'espletamento del servizio e non potrà porre in atto alcuna azione per il recupero del relativo credito.

La liquidazione sarà effettuata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Le parti dichiarano nel contratto che i termini di pagamento sono conformi alla corretta prassi commerciale, sono adeguati alla natura del servizio del contratto e conformi ai rapporti commerciali intrattenuti.

Il termine di pagamento sopra stabilito non ha come obiettivo principale di procurare all'AC liquidità aggiuntiva a spese del gestore e non è maggiore rispetto ai termini di pagamento accordati dall'A.T. ad altre imprese.

Il corrispettivo sarà accreditato sul conto corrente intestato al gestore da questi attivato nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Il Gestore renderà tempestivamente noto all'A.T., sotto la propria esclusiva responsabilità, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate al comma che precede; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Gestore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ai fini del pagamento di corrispettivi con un importo superiore ad euro 10.000,00, l'A.T. procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ARTICOLO 16
ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA
PRESTAZIONE IN PENDENZA DI
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'A.T. si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016, nelle more della stipula del contratto, per assicurare l'espletamento di un pubblico servizio ed al fine di garantire l'inizio del servizio.

ARTICOLO 14
MONITORAGGIO DEL
SERVIZIO

L'A.T. si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli anche tramite accesso alle strutture per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato speciale e secondo quanto previsto anche dai regolamenti regionali in materia.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere, inoltre, nei modi e nei tempi stabiliti per tutti i servizi educativi alla prima infanzia del Comune, al monitoraggio e valutazione della qualità complessiva del servizio erogato. A tal fine l'A.T. potrà prendere visione dei registri e dei documenti ritenuti utili e potrà effettuare controlli in merito al rispetto di tutte le normative inerenti la sicurezza, la privacy, il contratto di lavoro dei dipendenti e la verifica delle effettive presenze del personale utilizzato.

ARTICOL
O15SUBA
PPALO

Il Gestore provvede al servizio oggetto dell'appalto con il proprio personale, salvo per i servizi marginali che intenda subappaltare e da dichiararsi all'atto dell'offerta ai sensi dell'art. 105 del Codice degli Appalti.

Eventuali richieste di subappalto dovranno comunque essere formulate mediante la modulistica predisposta con la lettera d'invito approvata.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dalle vigenti leggi inerenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, sono applicabili le sanzioni penali di legge. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Gestore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'A.T. della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

Il Gestore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'A.T. da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

ARTICOLO 16

CONTESTAZIONE DEGLI INADEMPIMENTI E RELATIVE SANZIONI

Il Gestore ha l'obbligo di organizzare la struttura in modo tale da garantire che ogni prestazione richiesta sia effettuata nei termini stabiliti e con le modalità previste dal presente capitolato speciale, dai documenti contrattuali e dalla normativa vigente in materia. Per controversie afferenti il rapporto contrattuale il Foro Competente è quello di Napoli Nord.

Inadempienza	Importo penali in euro
a) Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data comunicata dall'A.T.	Misura della penale giornaliera: pari allo 0,3/1000 dell'importo annuo relativo al servizio oggetto di ritardo
b) Per ogni difformità in riferimento all'esecuzione delle prestazioni e della continuità del servizio a causa del venire meno del rapporto	€. 300,00

ARTICOLO 17

RINVIO ALLE DISPOSIZIONE DI LEGGE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal C.S.A. Si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizione del Codice Civile.

ARTICOLO 18

OSSERVANZA DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Coordinatore dell'Ambito N.14
Dott. Giuseppe De Rosa

_____ sottoscritt_ nat___ a.....il
..... residente nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede legale nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede operativa nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Codice fiscale P. IVA.
.....
Telefono fax e-mail
.....
e

_____ sottoscritt_ nat___ a.....il
..... residente nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede legale nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede operativa nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Codice fiscale P. IVA.
.....
Telefono fax e-mail
.....
e

_____ sottoscritt_ nat___ a.....il
..... residente nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede legale nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Con sede operativa nel Comune di prov.....Via/piazza
..... n.
Codice fiscale P. IVA.
.....
Telefono fax e-mail
.....

(N.B. se lo spazio non è sufficiente per la scrittura dei dati inserire altri dati).

CHIEDONO

di essere ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento della gestione del **Centro per le Famiglie dell'Ambito N14**, per **mesi 12 (dodici)**, con procedura aperta e importo a base d'asta di € **118.234,00 IVA inclusa**. Inoltre, in qualità di rappresentanti legali dei Soggetti partecipanti e con espresso riferimento alla gara per la quale hanno chiesto di essere ammessi, consapevoli che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARANO
(a pena di esclusione)

1. di concorrere per l'affidamento del servizio denominato:
come.....(specificare se si tratta di A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice)
già costituito con atto n.....(indicare tipologia e estremi dell'atto di costituzione ed ogni altro
atto che disciplina i rapporti interni e verso terzi) ai sensi
dell'art. 37 del D.lgs. 163/06 e dell'art. 25 della L.R. 03/07 o dell'art. della legge.....(in caso
di Consorzio semplice); ovvero di provvedere alla formale costituzione, in caso di aggiudicazione della
gara, dell'associazione temporanea d'impresa o del raggruppamento, entro e non oltre giorni 10
dall'aggiudicazione medesima, pena la decadenza dall'appalto, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/06 e
dell'art. 25 della L.R. 03/07;
2. di partecipare alla gara esclusivamente in forma associata, nonché di non partecipare alla gara in più di
un'associazione temporanea d'impresa o raggruppamento, né contemporaneamente, singolarmente o in
consorzio;
3. che l'associazione temporanea d'impresa o il raggruppamento o il Consorzio semplice è composto dai
seguenti Soggetti:

denominazione mandatario/capofila, con legale
rappresentante Ragione sociale

..... con sede legale in
Codice fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste:
estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M.
23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata
dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo
delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta)
..... con il numero (specificare gli estremi di iscrizione)

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto
previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti
(indicare nominativi e cariche ricoperte).....;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di
riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica
natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):
.....;

- denominazione mandante, con
legale rappresentante Ragione sociale
..... con sede legale in

Codice fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste:
estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M.
23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004 n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata
dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo
delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta)

..... con il numero (specificare gli estremi di iscrizione)
.....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte).....;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):
.....;

- denominazione mandante, con legale rappresentante Ragione sociale con sede legale in Codice fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione)

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte).....;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):
.....;

4. che gli enti componenti sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, dal con n., (ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, indicare gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06) (indicare i dati per ciascun ente autonomo);
5. di avere il seguente numero di matricola INPScon sede INPS di competenza di.....;
6. di avere il seguente numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT - INAIL) con sede di competenza di.....;
7. che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.12.1965, n. 575 e ss.mm.ii.;
9. di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 203/91 oppure di essere stati vittime dei suddetti reati e di aver denunciato i fatti all' A. G. salvi i casi di cui all'art. 4, c.1, della L. 689/81;
10. che non sussistono nei confronti dell'Ente, nei propri confronti e nei confronti dell'organo amministrativo cause ostative ai sensi dell'art. 67 del DLgs. 159/2011.
11. che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti nella Direttiva CE 2004/18;

12. che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 e ss.mm.ii.;
13. che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08;
14. che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;
15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, c. 2 lett. a) e c), del D.Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 D.L. n. 223/06, convertito in L. 248/2006;
16. che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
17. che sono in regola con gli obblighi fiscali relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
18. che sono in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;
19. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
20. che hanno ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *ex lege* n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (*segnare con una X il caso che interessa*):
 - o ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - o ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - o altro (precisare.....);
21. che non sussistono nei loro confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non sono stati sottoposti ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3.11.2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006), specificando (*segnare con una X il caso che interessa*)
 - o di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e ss. mm. e ii.;
 - o di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e ss. mm. e ii. ma gli stessi si sono conclusi.
22. la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal bando di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c. o relazioni comportanti offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
23. l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
24. l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
25. di aver realizzato nell'ultimo triennio, alla data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi simili a quello bandito:.....(*indicare oggetto dei servizi, date e destinatari*);
26. che l'ente ha fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000 e con il servizio oggetto d'appalto. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale sono previste le seguenti attività (*indicare*).....;
27. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
28. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto ed allegati;

29. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
30. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
31. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal disciplinare sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
32. di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio dovrà svolgersi;
33. di indicare le parti del servizio svolte da ciascun soggetto in caso di aggiudicazione:
..... ;
34. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
35. di impegnarsi a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
36. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire la cauzione definitiva prima della sottoscrizione del contratto e le polizze assicurative richieste dal disciplinare e dal capitolato d'appalto;
37. di impegnarsi a produrre, entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione, la Carta dei Servizi relativa al servizio affidato;
38. di conoscere e di accettare le disposizioni e gli obblighi indicati nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 08/10/2007 tra il Comune di Torre Annunziata Capofila dell'Ambito N30 e l'Ufficio territoriale del Governo – Prefettura di Napoli (disponibile sul sito Istituzionale) e richiamati nel Capitolato Speciale di Gara;
39. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, , così come disposto dall'art. 3 della L.13/08/2010 n. 136, accesi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
40. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma e posta elettronica sono:
41. La Struttura è localizzata in via.....civico.....Comune.....C. a. p. autorizzata presso l'Ambito Territoriale n.14 in data.....

Formulario per la presentazione del Documento Tecnico Operativo

“CENTRO PER LE FAMIGLIE DELL'AMBITO N 14”

Il Documento Tecnico Operativo dovrà essere redatto secondo il seguente formulario, rispettando il limite di battute previsto.

È, tuttavia, facoltà dei proponenti allegare ogni documento ritenuto utile ai fini della valutazione complessiva della qualità e dell'efficacia dell'idea progettuale.

a.) Il Contesto dell'intervento (max 3 pagine)

Descrivere brevemente il contesto demografico, sociale e culturale del territorio di riferimento. Citare eventuali dati, studi, ricerche, esperienze pregresse in base alle quali si è deciso di articolare la metodologia di intervento.

b.) Finalità ed Obiettivi del progetto (max 3 pagine)

Descrivere le finalità e gli obiettivi dell'intervento che si andrà a realizzare.

c.) Descrizione delle attività previste (max 3 pagine)

Descrivere dettagliatamente le attività che si intende porre in essere durante la realizzazione del servizio.

d.) Metodologia dell'intervento (max 3 pagine)

Descrivere le metodologie che si utilizzeranno nello svolgimento del servizio.

e.) Modalità e Tempi di Organizzazione del Servizio (max 3 pagine)

Descrivere analiticamente le modalità organizzative e gestionali del servizio.

**Data e firma del Legale rappresentante dell'Ente
proponente**

I sottoscritti allegano la seguente documentazione:

❖

Note aggiuntive facoltative dei dichiaranti:

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

N.B. : Il presente modello deve essere utilizzato dai soggetti che partecipano in ATI o Raggruppamento temporaneo o Consorzio semplice.

- Allegare copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.
- Il presente modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei Soggetti che fanno parte dell'A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice.

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 392/2022 del 18/07/2022, avente oggetto:

Inidizione gara del “ Centro la famiglia “

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	FNPS (FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI) 2020	€ 55.734,00					10318 11					546/2	2022
	FNPS (FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI) 2019	€ 58.756,43					10318 11					542/1	2022
	PIPPI(Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazio ne.)	€ 61.543,57					10312 610					1680/1 - 1681/1	2022

Totale Importo: € 176.034,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.





Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, CED

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Inidizione gara del " Centro la famiglia " è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 07/09/2022 al 22/09/2022 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-02475-2022.

Documento di Consultazione